

Destination Value Total Return Fund[^]

Commento secondo trimestre 2024

30 giugno 2024
Comunicazione di Marketing

Fino alla metà di maggio, il portafoglio ha beneficiato della rotazione ciclica verso il comparto value e del rialzo dei prezzi delle materie, oro e rame in primis. Nella seconda metà del trimestre, si è assistito ad un consolidamento di mercato che ha portato a una correzione. Complessivamente, rimaniamo soddisfatti dei risultati nel trimestre e da inizio anno. L'ottima performance del comparto aurifero nel trimestre ha reso la Strategia Alternatives la migliore del trimestre.

Aggiornamento di portafoglio: Plenisfer Destination Value Total Return Fund

Negli Stati Uniti, i dati sul PIL hanno continuato ad indicare un altro trimestre di solida crescita economica. L'inflazione negli Stati Uniti ha continuato a rallentare, assestandosi al 3.3% su base annua, valore più basso degli ultimi tre anni. In Europa, i dati delineano un buono stato di salute dell'economia, sebbene meno solido rispetto agli Stati Uniti.

Alcune **banche centrali** dei mercati sviluppati hanno iniziato il ciclo di allentamento alla fine del trimestre, nel mese di giugno. Come da attese, la BCE ha tagliato i tassi sui depositi di 25 punti base, portandoli al 3.75%. La Federal Reserve e la Banca d'Inghilterra hanno lasciato inalterati i tassi, suggerendo dei ribassi nel corso dell'anno. In Giappone la politica monetaria ultra-espansiva è rimasta invariata.

Anche l'ultimo mese del trimestre, giugno, si è dimostrato positivo per gli **indici azionari globali**, guidati dalle *mega-cap* tecnologiche statunitensi, che hanno spinto i listini su nuovi massimi. Continua la concentrazione delle performance sui titoli statunitensi legati al tema dell'intelligenza artificiale.

Nel **reddito fisso**, i rendimenti dei titoli di Stato a 10 anni registrano un leggero calo negli Stati Uniti e in Europa, con l'eccezione della Francia, dove lo spread dell'OAT rispetto al Bund si è ampliato dopo la decisione a sorpresa di Macron sulle elezioni, pur rimanendo ben distante dai livelli raggiunti durante il periodo di crisi del debito dell'eurozona.

Sul fronte **valutario**, l'euro si è indebolito leggermente nei confronti del dollaro. Continua la discesa dello Yen, ai minimi pluridecennali rispetto al dollaro. Sul comparto delle **materie prime**, il petrolio ha chiuso il trimestre in rialzo, mentre dopo il rally degli ultimi mesi l'oro si è mosso invece lateralmente.

Il Fondo ha chiuso il trimestre con un rendimento pari a **+0,84%** per la classe **istituzionale in EUR** e **-0,05%** per la classe di azioni **istituzionale in USD** (variazione del cambio EUR/USD nel mese: -0.4505%). Il rendimento delle classi di azioni EUR-Hedged, **IYH e IXH** (la cui copertura agisce sulla variazione del cambio relativo a tutti gli asset non denominati in EUR) è stato pari per entrambe a **+0,10%**. Nelle classi retail non è disponibile la classe in USD, pertanto, la share class **SX EUR** ha avuto un rendimento nel mese pari a **+0,58%**, mentre la classe **SXH EUR Hedged** di **-0,16%**. (Per le informazioni complete sulla performance si rimanda alla fine del documento).

Per la classe di azioni IX in dollari, la **volatilità** dal lancio è stata pari a **8,68%** mentre per quelle IYH EUR hedged e SX EUR Retail è stata rispettivamente di **7,17%** e **7,61%**.

Commento di performance

[^] Nome completo del Fondo: Plenisfer Investments SICAV - Destination Value Total Return Fund

* Performance cumulativa dal lancio del Fondo. Per la serie completa di informazioni sul Fondo, si prega di fare riferimento alla tabella di performance alla fine del documento, nonché a qualsiasi altra informazione aggiuntiva. Fonte dei dati: Plenisfer Investments SGR. ** Fonte di tutti i dati: Bloomberg.

<p>Compounders +0.32%</p>	<p>I migliori risultati sono stati registrati dalla sotto-categoria Electrification con +0.31%: ottimo il contributo di SALCEF +0.22%, delistata con un premio del 30% a fine aprile. Positivo anche l'apporto di SCHNEIDER ELECTRIC +0.09%.</p> <p>Tra i contributori positivi citiamo anche INTERACTIVE BROKERS con +0.23%, forte degli ottimi risultati pubblicati, e TENCENT HOLDINGS con +0.26%, grazie all'accelerazione della crescita dei ricavi da videogiochi e a un miglioramento del sentiment sul mercato cinese. Tra i detrattori, AUTOSTORE contribuisce con -0.51%: nonostante la correzione, rimaniamo positivi sulle prospettive della società alla luce di una crescita attesa degli ordini nella seconda metà dell'anno.</p>
<p>Alternatives +0.80%</p>	<p>Nel trimestre si è confermata l'ottima performance del comparto aurifero con +0.62%, che ha guidato principalmente i risultati della Strategia. Gli ETC sull'oro fisico hanno apportato +0.35%, mentre NEWMONT, posizione costruita nel trimestre, +0.26%. Buono il contributo anche dalla sotto-strategia sistematica di Trend Following +0.18%.</p>
<p>Income +0.17%</p>	<p>Il sottogruppo dei finanziari subordinati è stato il migliore del trimestre, con +0.10%, tra cui si evidenzia il contributo di BARCLAYS PERP +0.04%. Positivo il contributo delle sotto-strategie Telecom +0.07% e Energy +0.07%. Apporto negativo invece dall'allocazione su TIP 2053 – titolo governativo statunitense indicizzato all'inflazione - che contribuisce con -0.10% alla luce del movimento della parte lunga della curva dei tassi US nel mese.</p>
<p>Macro -0.65%</p>	<p>Il miglior contributo è venuto dall'allocazione sui Semiconduttori, con SK HYNIX che ha contribuito con +0.34%. Molto positivo l'azionario bancario, guidato da HBSC +0.24%.</p> <p>Tra i detrattori, citiamo i nomi legati all'uranio, SPOTT -0.57% e YELLOW CAKE -0.12%, dove la sotto-categoria complessiva di Energy Stocks ha perso il -0.96%. Nonostante la correzione, rimaniamo costruttivi sulle prospettive dell'uranio vista la centralità strategica nel percorso di transizione energetica in un contesto di crescente domanda di energia affidabile e a basso costo guidato dall'elettrificazione e dall'intelligenza artificiale.</p>
<p>Special Situations +0.06%</p>	<p>La sotto-categoria Stressed & Distressed è stata la migliore del trimestre, avendo contribuito con +0.32% alla strategia complessiva, dove GOL FINANCE si è attestato il miglior titolo con +0.13%. Abbiamo inoltre preso una nuova posizione in LIQUID TELECOM in previsione di un rifinanziamento o ristrutturazione alla fine dell'estate. Proprio alla fine del trimestre, ci siamo riavvicinati ai titoli sovrani argentini, riconoscendo che la situazione politica sembra tenere in maniera abbastanza stabile. Abbiamo invece iniziato a liquidare sia la posizione in AYDEM, poiché il rendimento stava diventando poco attraente, sia quella in PETROFAC, dove i colloqui di ristrutturazione sembrano dare evidenze negative.</p> <p>Il risultato positivo è stato parzialmente controbilanciato dall'allocazione su WEBUILD, con -0.26%. La debolezza del titolo nel trimestre è dovuta a fattori tecnici legati all'emissione dell'obbligazione convertibile a maggio. Rimaniamo costruttivi sulle prospettive della società, forte di un volume di ordini in crescita con un ottimo livello di diversificazione geografica e una solida posizione finanziaria.</p>

Commento di gestione

Fino alla metà di maggio, il portafoglio ha beneficiato della rotazione ciclica verso il comparto *value* e del rialzo dei prezzi delle materie, rame e oro in primis. Nella seconda metà del trimestre, si è assistito

ad un consolidamento di mercato che ha portato a una correzione. Complessivamente, rimaniamo soddisfatti dei risultati nel trimestre e da inizio anno.

Guardando alla nostra **STRATEGIA MACRO**, l'allocazione in **asset reali – uranio, rame, oro** – continua ad essere una componente chiave, con un'esposizione media nel trimestre ~12%.

La posizione sull'uranio riflette la nostra convinzione sull'importanza strategica della materia prima in un contesto di crescente domanda di elettricità e cambiamento del paradigma energetico, che incontra gli obiettivi delle agende globali di decarbonizzazione e sicurezza energetica. Sul **rame**, dopo il forte rally da inizio anno, abbiamo assistito a delle prese di profitto dalla seconda metà di maggio. Rimaniamo comunque costruttivi sulle prospettive del metallo rosso alla luce della sua centralità nel processo di elettrificazione e negli investimenti infrastrutturali. La **volatilità** fa parte della naturale dinamica di queste allocazioni.

Rimaniamo inoltre positivi su alcuni nomi **nell'azionario bancario**, forte di solidi margini di interesse e robuste strutture del capitale, che hanno rafforzato i ritorni agli azionisti nell'ultimo periodo sotto forma di dividendi e riacquisto di azioni proprie.

In **ALTERNATIVE RISK PREMIA**, l'**oro** dopo l'importante performance di inizio anno si è mosso lateralmente dalla seconda metà di aprile. Le banche centrali globali, con la Cina in testa, continuano ad incrementare le proprie riserve aurifere, in un contesto di crescenti tensioni geopolitiche e una progressiva riduzione del ricorso all'utilizzo di dollari da parte dei BRICS.

Abbiamo preso parzialmente profitto sugli ETC sull'oro fisico per finanziare la costruzione della posizione in *Newmont Corp*, leader globale nella produzione aurifera la cui quotazione non ha seguito l'apprezzamento del metallo, a fronte di un'importante correlazione storica tra la quotazione dell'azione e dell'oro e delle significative operazioni di efficientamento implementate dalla società.

Rimaniamo convinti dell'importanza strutturale dell'oro all'interno del fondo, come strumento di protezione dall'inflazione e stabilizzatore del portafoglio. Il progressivo allentamento delle politiche monetarie dovrebbe inoltre favorire ulteriormente le sue quotazioni nei prossimi mesi, alla luce del calo atteso dei rendimenti reali.

Sul **comparto azionario** della nostra **STRATEGIA COMPOUNDERS**, l'approccio svincolato da benchmark che adottiamo ci permette di avere posizioni su società di tutte le capitalizzazioni, inclusa una selezione di piccola-media capitalizzazione, leader nei settori di riferimento, in grado di offrire rendimenti sostenibili nel lungo periodo svincolati dai beta di mercato.

Sul tema **dell'intelligenza artificiale** continuiamo a vedere valore nelle società meglio posizionate per beneficiarne indirettamente, come leader nel testing di semiconduttori e campioni in grado di monetizzare subito i vantaggi competitivi legati agli importanti investimenti in ricerca e sviluppo.

Abbiamo progressivamente incrementato la **duration** nel periodo – circa 4 anni – in linea con la visione del ciclo macroeconomico. Nella nostra **STRATEGIA INCOME**, la posizione di duration moderata mira a trarre vantaggio dalla **parte a breve e medio termine della curva**. Una normalizzazione della curva potrebbe penalizzare le scadenze più lunghe. Ne consegue un posizionamento alla ricerca di qualità e basso rischio di default che si sintetizza nella nostra esposizione a subordinati finanziari e

industriali, beneficiando di un carry e un rendimento corrente elevati. Una scelta che privilegia la qualità degli emittenti riducendo il rischio di default e massimizzando il rendimento aggiustato per il rischio.

Outlook trimestrale

Le prospettive per i prossimi mesi scontano condizioni di mercato con **elementi di vulnerabilità**: da un lato la discesa dell'inflazione consente un maggior respiro sui mercati obbligazionari, che nella prima parte dell'anno avevano sofferto in termini di ritorni assoluti. Dall'altro i mercati azionari rimangono caratterizzati da un'estrema concentrazione in pochi titoli del settore tecnologico, rendendo quindi vana la prospettiva di diversificazione settoriale per chi investe puntando sugli indici.

La nostra visione resta quella di **una perdurante tensione tra spinte inflazionistiche e deflazionistiche**, in un quadro però di maggior convergenza tra la performance dell'economia USA e quelle dell'Europa e della Cina. Il rallentamento in corso nell'economia americana favorisce il rientro dell'inflazione sia pure a livelli superiori a quelli prevalsi negli ultimi due decenni. Questo prelude ad uno scenario progressivo di tagli dei tassi di interesse da qui a fine anno. D'altra parte, il prevalere di deficit pubblici elevati, le continue tensioni geopolitiche e le attività di "reshoring" sono tutti elementi che consigliano prudenza nel dichiarare vinta la lotta all'inflazione. In Europa sembra passata la fase più critica per la maggior economia del continente, quella tedesca, visto che è in corso un aumento significativo dell'export. Questo però non dovrebbe impedire alla **BCE** di proseguire nel percorso di taglio dei tassi di interesse già peraltro iniziato. In **Cina** permangono i problemi strutturali come la debolezza del mercato immobiliare, mentre continuano a mancare decise azioni di stimolo alla domanda interna.

Per quanto riguarda il set di opportunità di investimento, non siamo soltanto ai massimi di valutazione dei mercati azionari, ma siamo anche a livelli **ridotti di spread creditizi**: il costo e il rischio di credito è percepito come molto basso dal mercato. Crediamo che un atteggiamento razionale sia l'utilizzo della **duration** come strumento efficace di copertura dei rischi sulla parte azionaria e creditizia del portafoglio. Stiamo attuando un progressivo aumento della duration del portafoglio in quest'ottica.

Crediamo in ogni caso che ci siano ancora opportunità sulla parte della **curva a breve e medio termine** sia in USA che in Europa. Riteniamo che le curve dovrebbero essere più inclinate: manteniamo una posizione di **steepening**, attraverso una normalizzazione della curva e una ricomparsa del premio sulla parte a lungo termine.

Sul fronte **azionario**, in particolare nelle strategie **Compounders** e **Special Situations**, continuiamo a guardare con interesse quei titoli che beneficiano delle principali **transizioni secolari in corso**. Tra questi, **la revisione delle catene produttive globali e la sicurezza dei mix energetici**. La vulnerabilità nelle catene di approvvigionamento globali, evidenziata dalla pandemia di Covid 19, ha portato molte aziende sia a diversificare le loro fonti di approvvigionamento per ridurre i rischi, sia ad investire nella

diversificazione delle forniture e nella costruzione di nuovi impianti di produzione in diverse regioni per evitare dipendenze critiche. A questi si aggiungono investimenti importanti in automazione e robotica, per compensare i costi più elevati della produzione locale. Le tensioni commerciali e le interruzioni nelle forniture stanno spingendo le imprese a riportare parte della produzione più vicino ai mercati di consumo.

Investiamo anche sui trend secolari di **elettrificazione, de-carbonizzazione e investimenti infrastrutturali** soprattutto in termini di **beneficiari indiretti** come i produttori di **infrastrutture e materie prime**. Per esempio, le **infrastrutture di ricarica**, che implicano la gestione dell'intermittenza delle energie rinnovabili richiedono sistemi di stoccaggio avanzati. Tra le infrastrutture bisogna annoverare anche le **reti elettriche intelligenti**: la modernizzazione delle reti elettriche è essenziale per gestire l'integrazione delle energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica. Aziende come **Siemens** e **Schneider Electric** stanno sviluppando tecnologie per le reti intelligenti che consentono una gestione più efficiente dell'energia. Non da ultima, l'**edilizia sostenibile**: l'adozione di queste pratiche sta crescendo, con una maggiore enfasi sull'efficienza energetica e l'uso di materiali ecologici.

In **termini di innovazione tecnologica**, la **digitalizzazione** continua a espandersi in tutti i settori, aumentando la domanda per tecnologie avanzate come servizi cloud, soluzioni big data e intelligenza artificiale. L'implementazione di soluzioni di **automazione e robotica** migliora l'**efficienza produttiva** e riduce i costi operativi, rendendo le operazioni industriali più competitive.

L'altra faccia del quadro strutturale di medio lungo periodo è però meno incoraggiante: siamo in presenza di un livello storicamente molto elevato dei **debiti pubblici**, non solo come lascito delle politiche di incentivi economici post-Covid ma anche per **sostenere gli investimenti pubblici necessari alle transizioni economiche prima citate**, su tutte quella **energetica**. Gli investimenti pubblici in infrastrutture possono instaurare un ciclo di domanda che favorisce le aziende produttrici di attrezzature e servizi per ancora diversi anni. Ciò comporta anche un aumento della domanda per materie prime, con possibili ricadute inflazionistiche, soprattutto in termini di aumento dei costi energetici. Inoltre, può anche esercitare pressioni sui margini di profitto delle aziende che dipendono fortemente dall'energia.

Questi cambiamenti strutturali possono rappresentare non solo una rottura con lo status-quo ma anche delle opportunità di investimento significative.

Al momento, manteniamo in portafoglio un'esposizione verso le **materie prime** e verso i settori **energetico, industriale e finanziario**, favorendo titoli **value** che possano beneficiare della rotazione ciclica. Manteniamo un approccio attivo pronto a sfruttare la volatilità e le opportunità tattiche nel breve. L'allocazione in **asset reali – oro, uranio, rame** – continua ad essere una componente chiave. Riteniamo che tali materie prime e metalli preziosi continueranno a rivestire un'importanza strategica nel nuovo paradigma dei trend sopra elencati.

Pertanto, pensiamo che ci siano significative opportunità di *stock picking* a livello globale al di là dei "soliti noti", ossia i titoli maggiormente rappresentati negli indici. Opportunità che vanno dalle *mid cap*

in USA ed Europa e alle *mid e large cap* in Asia, senza escludere la **Cina**. Questa, infatti, non solo offre opportunità di investimento a valutazioni convenienti, ma è riuscita a sviluppare imprese molto competitive nei settori a maggior valore aggiunto. Si è già posizionata infatti come maggior esportatore mondiale di automobili, soprattutto nel segmento elettrico, come leader assoluto di centrali nucleari di nuova generazione e continua a investire nei settori a maggior contenuto di tecnologia. Questo porta a opportunità di **investimenti bottom-up** interessanti, indipendentemente dall'evolversi dello scenario macro.

Disclaimer

Informazioni di performance relative Fondo

Performance nette

Classe	ISIN	Lancio	Mensile 04.24	YTQ Q1 '24	Da inizio anno	Rolling ultimi 12 mesi	Annua dal lancio	2021	2022	2023	Cumulata dal lancio
I X USD Cap	LU2087694050	06/04/2020	-0.32%	3,73%	3.40%	9.68%	6.28%	8.21%	-6.25%	9.37%	26.85%
IYH EUR Dis	LU2087694647	04/05/2020	-0.02%	4,42%	4.40%	9.86%	6.11%	8.72%	-6.44%	6.26%	26.72%
I XH EUR Cap	LU2087694480	10/03/2021	-0.02%	4,42%	4.40%	9.85%	2.96%	-	-6.48%	6.24%	9.61%
I X EUR Cap	LU2087693672	11/04/2022	0.67%	6,03%	6.74%	13,14%	4.43%	-	-	5.67%	9.49%
SXH EUR Cap	LU2185980054	06/05/2021	-0.12%	4,16%	4.03%	8.69%	0.80%	-	-7.46%	5.15%	2.40%
SX EUR Cap	LU2185979551	06/05/2021	0.58%	5,76%	6.37%	11,96%	5.39%	-	-1.11%	4.57%	16.98%
SY EUR Dis	LU2185979809	05/12/2022	0.72%	5,44%	6.20%	12,21%	5.70%	-	-	4.54%	8.14%

Indicatori volatilità

Classe	ISIN	Lancio	Volatilità annua dal lancio	Volatilità 2021	Volatilità 2022	Volatilità 2023	Sharpe ratio*	Sortino ratio*	Drawdown
I X USD Cap	LU2087694050	06/04/2020	8,60%	6,20%	10,85%	8,47%	0,50	0,49	-1,82%
IYH EUR Distr.	LU2087694647	04/05/2020	7,09%	5,88%	8,04%	6,68%	0,75	0,72	-1,30%
I XH EUR Cap	LU2087694480	10/03/2021	7,34%	-	8,06%	6,68%	0,23	0,22	-1,30%
I X EUR Cap	LU2087693672	11/04/2022	6,94%	-	-	6,17%	0,32	0,31	-1,45%
SXH EUR Cap	LU2185980054	06/05/2021	7,49%	-	8,05%	6,69%	-0,08	-0,08	-1,71%
SX EUR Cap	LU2185979551	06/05/2021	7,59%	-	7,65%	6,18%	0,54	0,51	-1,54%
SY EUR Dis	LU2185979809	05/12/2022	6,11%	-	-	5,99%	0,39	0,38	-1,36%

Fonte: Plenisfer Investments. Dati al 30/06/2023. **Le performance passate non sono un indicatore affidabile dei risultati futuri e possono essere fuorvianti.** Tutte le performance sono presentate al netto delle commissioni, ad eccezione delle commissioni di ingresso e di uscita (dividendi reinvestiti per la classe Acc) e non tengono conto del regime fiscale applicabile agli investitori. Non è possibile garantire il raggiungimento di un obiettivo d'investimento o il conseguimento di un rendimento del capitale. Potreste non recuperare l'importo originariamente investito. Le fluttuazioni valutarie possono avere un impatto negativo sul valore patrimoniale netto, sulle performance e sui costi. I rendimenti possono aumentare o diminuire a causa delle fluttuazioni valutarie.

Scheda del Fondo - Plenisfer Investments Sicav Société d'investissement à capital variable (SICAV) Luxembourg" – Destination Value Total Return ("Fondo" o "Comparto")

Obiettivo e politica d'investimento: L'obiettivo di questo Comparto è di conseguire un rendimento totale corretto per il rischio superiore nell'arco del ciclo di mercato. Il fine è la creazione di valore attraverso un rendimento totale corretto per il rischio. La realizzazione dell'apprezzamento del capitale a lungo termine e del reddito sottostante attraverso un'attenzione a lungo termine alla valutazione e ai cicli di mercato è fondamentale per raggiungere gli obiettivi del comparto.

Struttura giuridica: UCITS - SICAV

Gestore degli investimenti: Plenisfer Investments SGR S.p.A.

Società di gestione: Generali Investments Luxembourg S.A.

Data di lancio: 04/05/2020 (classe di azioni EUR ACCUMULAZIONE)

Benchmark per il solo calcolo delle commissioni di performance: Indice SOFR

Processo di sottoscrizione/rimborso: Giorno di valutazione, ore 13:00 in Lussemburgo (T) / **Riscatto:** Giorno di valutazione, ore 13:00 ora di Lussemburgo (T) + 5

Sottoscrizione minima: 500.000 € classe di azioni I; 1.500 € classe di azioni R

Valuta: USD

Classificazione SFDR: Il Fondo promuove, tra le altre caratteristiche, le caratteristiche ambientali o sociali di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"). Il Fondo non è un articolo 9 secondo SFDR (non ha come obiettivo l'investimento sostenibile). Per tutte le informazioni sul SFDR (Sustainable Finance Disclosure), si prega di fare riferimento all'annex B del Prospetto ("documento precontrattuale").

Il Fondo è denominato in una valuta diversa da quella di base dell'investitore, le variazioni del tasso di cambio possono avere un effetto negativo sul valore patrimoniale netto e sulla performance.

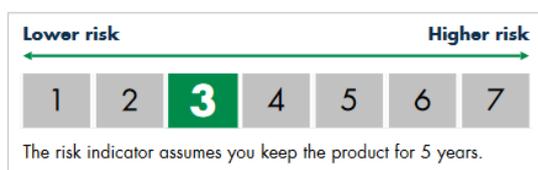
Profilo di rischio e rischi intrinseci

Fattori di rischio: Gli investitori devono prendere in considerazione le avvertenze sui rischi specifici contenute nella sezione 6 del Prospetto e più in particolare quelle riguardanti: - Rischio di tasso d'interesse. - Rischio di credito. - Rischio azionario. - Rischio dei mercati emergenti (compresa la Cina). **Non esiste una limitazione predeterminata all'esposizione ai mercati emergenti. Il rischio dei mercati emergenti potrebbe quindi essere a volte elevato.** - Rischio dei mercati di frontiera. - Rischio di cambio. - Rischio di volatilità. - Rischio di liquidità. - Rischio derivati. - Rischio di esposizione allo scoperto. - Rischio di titoli di debito in difficoltà. - Rischio di debito cartolarizzato. - Rischio dei titoli a capitale contingente ("CoCos").

Destination Value Total Return

RISCHI

Indicatore sintetico dei rischi



Il suo scopo è quello di aiutare gli investitori a comprendere le incertezze legate ai guadagni e alle perdite che possono avere un impatto sul loro investimento

Lista classi di azioni disponibili e commissioni

ISIN	Share Class	Currency	Inception Date	BBG	Countries of registration	Management Fee and other costs	Entry Fee	Exit Fee	Transaction costs	Last Perf. fee*
LU2087694050	I X Cap	USD	04/06/2020	DETVRIA LX	IT, ES, DE, AT, LU, CH, IE, PT	0.90%	0%	0%	0.28%	0.2%
LU2087694647	IYH EUR Dis	EUR (Hedged)	04/05/2020	DETVRYH LX	IT, ES, DE, AT, LU, CH, IE, PT	0.95%	0%	0%	0.28%	1.17%
LU2087694480	I XH EUR Cap	EUR (Hedged)	10/03/2021	DETVRIX LX	IT, ES, FR, DE, AT, LU, CH, IE, PT	0.96%	0%	0%	0.28%	0.1%
LU2087693672	I X EUR CAP	EUR	11/04/2022	DETVRIE LX	IT, ES, LU	0.95%	0%	0%	0.28%	0%
LU2185979551	SX EUR Cap	EUR	06/05/2021	THTVRSE LX	IT, LU, FR, ES, PT	2.01%	4%	0%	0.28%	0%
LU2185980054	SXH EUR Cap	EUR (Hedged)	06/05/2021	THTVRSC LX	IT, LU, FR, ES, PT	2.00%	4%	0%	0.28%	0.04%
LU2185979809	SY EUR Dis.	EUR	05/12/2022	THTVRSD LX	IT	1.97%	4%	0%	0.28%	0.01%

La commissione di performance è calcolata secondo il meccanismo "High Water Mark con benchmark della commissione di performance" con un tasso della commissione di performance pari al 15,00% annuo del rendimento positivo sopra l'Indice SOFR (il benchmark della commissione di performance). L'importo effettivo varierà a seconda del rendimento del tuo investimento. Gli aspetti fiscali dipendono dalle circostanze individuali di ciascun cliente e posso cambiare in futuro. Si consiglia di rivolgersi al proprio consulente finanziario e al proprio consulente fiscale per ottenere maggiori dettagli. Si prega di fare riferimento ai paesi di distribuzione e al sito web della società di gestione per scoprire se una classe è disponibile nel proprio paese e per il proprio gruppo di investitori.

(#) In base all'ultimo KID – Maggio 2024.

Informazioni importanti:

La presente comunicazione di marketing è emessa congiuntamente da Plenisfer Investments SGR S.p.A. e Generali Investments Luxembourg S.A., autorizzata e regolamentata in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF). **Questo documento è preparato per investitori professionali e non è destinato ad essere distribuito ai clienti retail.**

Il presente documento di marketing viene distribuito a puro scopo informativo ed è relativo a Plenisfer Investments SICAV, una società d'investimento aperta a capitale variabile di diritto lussemburghese, qualificata come organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) e al suo comparto Destination Value Total Return. Prima di prendere qualsiasi decisione di investimento, si consiglia di leggere il PRIIPs KID, il Prospetto, le relazioni annuali e semestrali non appena disponibili. Questi documenti sono disponibili in inglese e il KID in lingua locale sul seguente sito web: <https://www.generali-investments.lu/>. Si ricorda che la Società di gestione può decidere di porre fine agli accordi presi per la commercializzazione del Comparto ai sensi dell'articolo 93 bis della Direttiva 2009/65/CE e dell'articolo 32 bis della Direttiva 2011/61/UE. Per una sintesi dei diritti dell'investitore e delle linee guida relative all'azione individuale o collettiva per le controversie su un prodotto finanziario a livello UE e nel rispettivo paese di residenza dell'investitore, si rimanda ai seguenti link: www.generali-investments.com e www.generali-investments.lu. La sintesi è disponibile in inglese o in una lingua autorizzata nel paese di residenza dell'investitore. Questa comunicazione non costituisce una consulenza d'investimento, legale o fiscale. Si prega di consultare il proprio consulente fiscale e finanziario per sapere se il Fondo è adatto alla propria situazione personale e per comprendere i rischi e gli impatti fiscali connessi. Il trattamento fiscale dipende dalle circostanze individuali di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro.

Salvo diversa indicazione, tutte le informazioni contenute nel presente documento sono fornite dal Gestore degli Investimenti (Plenisfer Investments SGR S.p.A.) e non devono essere riprodotte o diffuse senza previa autorizzazione. I marchi di fabbrica di terzi, i diritti d'autore e gli altri diritti di proprietà intellettuale sono e rimangono di proprietà dei rispettivi proprietari. Chiunque voglia utilizzare tali informazioni si assume l'intero rischio dell'utilizzo delle stesse.

Le opinioni espresse riguardo alle tendenze economiche e di mercato sono quelle dell'autore e non necessariamente quelle di Plenisfer Investments SGR S.p.A. Le informazioni e le opinioni contenute in questo documento sono solo a scopo informativo e non pretendono di essere complete o esaustive. Non si può fare affidamento per qualsiasi scopo sulle informazioni o opinioni contenute in questo documento o sulla loro accuratezza o completezza. Il Gestore degli investimenti non rilascia alcuna dichiarazione, garanzia o impegno, esplicito o implicito, in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni o delle opinioni contenute nel

presente documento e non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza di tali informazioni o opzioni.

Le opinioni espresse in questa presentazione non devono essere considerate come consigli di investimento, come raccomandazioni di titoli o come indicazione di trading. Non vi è alcuna certezza che qualsiasi previsione di mercato discussa si realizzi o che le tendenze di mercato continuino. Queste opinioni sono soggette a cambiamenti in qualsiasi momento in base al mercato e ad altre condizioni.

La gestione degli investimenti comporta molti rischi, compresi i rischi politici e valutari e potrebbe comportare la perdita del capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi di investimento del Fondo saranno soddisfatti o che il suo programma di investimento avrà successo.

Questo materiale non costituisce un'offerta di acquisto o di vendita di quote di qualsiasi fondo d'investimento o di qualsiasi titolo o servizio. È diretto a persone residenti nelle giurisdizioni in cui il fondo in questione è stata/sarà autorizzato alla distribuzione. Più specificamente, la presentazione non è destinata a residenti o cittadini degli Stati Uniti d'America, o "U.S. Persons" come definito nella "Regulation S" della Securities and Exchange Commission ai sensi del Securities Act del 1933. La definizione di "U.S. Persons" è fornita di seguito. Il termine "U.S. Person" si riferisce a: (a) qualsiasi persona fisica residente negli Stati Uniti d'America; (b) qualsiasi società di persone o società per azioni costituita o registrata ai sensi del diritto statunitense applicabile; (c) qualsiasi proprietà (o "trust") il cui esecutore testamentario o amministratore sia una "U.S. Person"; (d) qualsiasi trust in cui uno dei trustee sia una "U.S. Person"; (e) qualsiasi agenzia o filiale di un'entità non statunitense situata negli Stati Uniti d'America; (f) qualsiasi conto non discrezionale (diverso da un patrimonio o un trust) gestito da un intermediario finanziario o da qualsiasi altro rappresentante autorizzato, costituito o (nel caso di persone fisiche) residente negli Stati Uniti d'America (g) qualsiasi conto discrezionale (diverso da un patrimonio o da un trust) gestito da un intermediario finanziario o da qualsiasi altro rappresentante autorizzato, registrato o (nel caso di persone fisiche) residente negli Stati Uniti d'America e (h) qualsiasi partnership o società per azioni, se (1) costituita secondo la legge di un paese diverso dagli Stati Uniti d'America e (2) costituita da un Soggetto Statunitense principalmente allo scopo di investire in valori mobiliari non registrati secondo il Securities Act del 1933. Questa restrizione si applica anche ai residenti e ai cittadini degli Stati Uniti d'America e alle "U.S. Persons" che possono visitare o accedere a questo sito mentre viaggiano o risiedono fuori dagli Stati Uniti d'America.